

Insediamenti per la... di un... largo... comunisti... socialisti... repubblicani... liberali... cattolici... socialisti... repubblicani... liberali... cattolici...

L'AZIONE

ABBONAMENTI... L. 10, mese... L. 2, Usa... L. 10, mese... L. 10, mese... L. 10, mese...

Undici milioni d'italiani eleggeranno domenica 508 deputati

ROMA, 13 - Per domenica prossima sono chiamati alle urne 11.115.441 elettori, tutti gli italiani da 21 anni in su.

Tutte le donne e gli italiani non elettori per età e per servizio militare, e i pochissimi per indigenza, il corpo elettorale rappresentato oggi l'autentico suffragio universale.

Con le nuove circoscrizioni abbiamo oggi collegi piú terosi, uno solo dei quali (il Lazio, ad esempio) contiene tanti elettori quanti ne conteneva tutto il Regno con la vecchia legge del 1860, che tu in vigore fino al 1882.

L'ultima elezione con la legge del 1860 avvenne nel 1879 per la legislatura XIV e fu fatta con alquanto piú "smezzo milione", cioè con 621.896 iscritti.

L'ultima elezione con la riforma del 1882 avvenne nel 1909 per la legislatura XXIII e fu fatta con «tre milioni di iscritti (esattamente 2.930.473).

La prima elezione con la riforma del 1912 avvenne nel 1913 per la legislatura XXIV e fu fatta con «otto milioni e mezzo» d'iscritti (esattamente 8.443 mila 205).

Le elezioni d'oggi si fanno, come abbiamo detto, con undici milioni d'iscritti.

Gli ultimi tre giorni

Mercoledì è scaduto il termine per la nomina degli scrutatori da ieri è cominciato a decorrere il termine entro il quale gli elettori che non hanno ricevuto a domicilio il certificato elettorale possono ritirarlo dall'Ufficio comunale.

Nelle ore antimeridiane di sabato il sindaco deve «figgere» - se del caso - il manifesto che porta a conoscenza del pubblico le variazioni dei luoghi di riunione, approvata dalla commissione elettorale provinciale. Nelle ore pomeridiane la commissione comunale elettorale e il segretario comunale provvedono, rispettivamente, e che siano consegnati ai Presidenti degli Uffici elettorali gli oggetti indicati nell'articolo 85 nuova legge (boll. manifesti delle liste, verbali di uomini degli scrutatori, pacco delle buste, due urne di vetro) e le dichiarazioni di designazione per rappresentanti e le schede tipo.

16 novembre (domenica della votazione): Prana delle ore sette: la sala deve essere completamente arredata - La platea di rigore (comprensivo: tavolo, sedie, cabine fornite di penne e calamiti con inchiostro nero, (N. B. Le istruzioni ministeriali non parlano... di carta e scugliane, né di spolverino), traseo ben fissato, una pronte sul tavolo, listini, manifesti ed avvisi di legge affissi al muro.

Ore 7: costituzione degli uffici sezionali, apertura della votazione e appello degli elettori.

Ore 11: tornata o si interrompe l'appello degli elettori.

Mezzogiorno: spira il termine per presentare la dichiarazione di designazione per rappresentanti dei candidati e le schede tipo alla Cancelleria del Tribunale nelle cui giurisdizioni trovatisi il Comune capoluogo del Collegio.

Fino alle ore 17 almeno: la votazione deve restare aperta e l'Ufficio Comunale deve restare aperto per il ritiro dei certificati elettorali da parte degli elettori.

Ore ventidue: chiusura definitiva della votazione.

Autorevoli supposizioni sulla nuova Camera

ROMA, 13 - (Lin). Nell'entourage dell'on. Nitti si è assai meno ottimisti nelle previsioni sull'esito delle elezioni, di quanto abbia voluto mostrarsi il presidente del consiglio in una intervista. Si prevede che la Camera verrà rinnovata per una metà, e poiché tutte le liste non escludono quelle dei cattolici e quelle dei socialisti, com'è ben noto, i candidati iscritti in lista di opposizione diverranno presto - se eletti - buoni ministeriali, e si prevede anche il contrario.

Congresso internazionale della stampa

PRAGA, 13 - Il sindacato dei giornalisti organizzerà per il mese di giugno 1920 - il congresso internazionale della stampa. Tutti i paesi dell'Intesa vi saranno invitati.

Consiglio supremo interalleato

Una nota a Venizelos - La risposta rumena è insufficiente - Ufficiali dell'Intesa per l'Ungheria

PARIGI, 13. - Il Consiglio supremo ha fissato i termini della nota che sarà diretta a Venizelos in seguito alla relazione della commissione d'inchiesta di Smirne. Dopo aver reso omaggio all'imparzialità della commissione d'inchiesta, la nota è degli alleati accusa di disordini commessi al momento dello sbarco delle truppe greche, e agli incidenti causati dalla mancanza di precauzioni da parte delle autorità greche, le quali d'altronde presero provvedimenti contro i responsabili.

Il consiglio aggiunge di aver fiducia nell'amministrazione greca per assicurare d'ora innanzi il mantenimento dell'ordine nella città, e insiste nel carattere provvisorio dell'occupazione da parte delle truppe greche.

Il consiglio ha proceduto a una scomposizione (di vedute sulla nota rumena, ricevuta ieri) e ha constatato che essa non darà soddisfazione su alcun punto delle domande degli alleati.

Il consiglio esaminerà in un'altra seduta la risposta che conviene dirigere al governo rumeno. Infine il consiglio ha approvato in massima la nomina agli ufficiali alleati: per aumentare le forze di polizia e di gendarmeria in Ungheria.

La Bulgaria firmerà in breve

SOFIA, 13 - Stambuliski ha lasciato ieri Sofia, diretto in Francia ove firmerà probabilmente il trattato di pace con gli alleati a nome della Bulgaria. Il termine accordato alla delegazione bulgara per far conoscere le sue decisioni scade oggi.

Controposte turche

COSTANTINOPOLI, 13 - La commissione speciale incaricata di preparare la difesa dell'interesse ottomani ha tenuto una nuova riunione sotto la presidenza di Terolide pasch-ex-gran Vlisir. Dopo un primo esame dei trattati di pace di Versailles e di Saint Germain, la commissione ha elaborato un progetto di risposta da presentare al consiglio supremo.

Il progetto sarà sottoposto all'approvazione del consiglio dei ministri.

Poincaré a Glasgow

LONDRA, 13 - Il presidente della repubblica Poincaré e la signora hanno lasciato Londra per recarsi a Glasgow. La folle stipata lungo il percorso li ha lungamente acclamati.

GLASGOW, 13 - Il treno presidenziale è arrivato alla stazione di Ferniew, a circa sette miglia da Glasgow e viene ospitato da Lord Piltiswood. Alla stazione magnificamente decorata erano ad attenderlo il prevoio, il sindaco della città Lord Piltiswood e una guardia d'onore, composta di truppe scozzesi.

La folle ha fatto una grande ovazione al presidente e alla signora Poincaré.

Colloquio Poincaré Lloyd George

LONDRA, 13 - Il primo ministro Lloyd George, il quale non poté assistere al banchetto all'ambasciata di Francia, ed alla partenza di Poincaré per Glasgow, ebbe martedì sera una lunga conferenza col presidente della repubblica al palazzo di Buckingham, a tale conferenza si annette una certa importanza.

L'ostruzione dei repubblicani al Senato

WASHINGTON, 13. - Gli ostruzionisti del Senato avrebbero intenzione di trascinare la discussione del trattato di pace fino alla fine dell'attuale sessione del congresso. La petizione per la chiusura, che i democratici fanno circolare allo scopo di affrettare la discussione, non è stata ancora presentata al presidente del Senato. Numerosi repubblicani annunziano che voteranno in favore della chiusura.

I responsabili

BERLINO, 13. - La discussione sulla guerra sottomarina davanti alla commissione d'inchiesta si è svolta soprattutto sull'interdizione delle ordinazioni di sottomarina. L'ammiraglio Capelle ha giustificato le poche ordinazioni: date nel

1914 invocando l'atteggiamento dei partiti politici, per lungo tempo ostili alla guerra sottomarina. La questione che interessa l'opinione pubblica nella discussione è di sapere se qualora fossero state affrettate le costruzioni al principio della guerra sottomarina si avrebbe avuto successo. La stampa di destra si pronuncia affermativamente.

Il ritorno dall'America dei reali del Belgio

BREST, 13. - Alle 11.30 di ieri i sovrani del Belgio hanno lasciato il loro esilio a George Washington e dopo pochi minuti sono stati resi da un distaccamento di fanteria coloniale, con bandiera, Magnifici mazzi di fiori sono stati offerti alla regina nel treno speciale, nel quale si trovavano i sovrani ed il loro seguito. I sovrani hanno lasciato l'arsenale a mezzogiorno, al suono della Brabancon.

Tower amministratore di Danzica

LONDRA, 13. - Con assentimento del re e in conformità delle decisioni prese dalle potenze alleate e associate Sir Reginald Tower è stato nominato amministratore di Danzica in attesa di essere nominato alto commissario della società delle nazioni.

Il bando dalla Croazia agli stranieri

ZAGABRIA, 12. - I giornali recano la notizia che d'ordine della polizia tutti gli stranieri di stati nemici devono abbandonare Zagabria. Lo stesso provvedimento è emanato anche a Osijek e sarà esteso a tutta la Croazia. Da Osijek dovranno partire entro otto giorni 300 persone. Numerosi ebrei, domiziliati a Zagabria da decenni, colpiti da questo bando, hanno deciso di protestare presso il governo di Belgrado.

I giornali, qui nella loro totalità, approvano il provvedimento.

Un rilievo simultaneo a i giornali notano che fra gli stranieri soggetti al bando d'espulsione non sono compresi gli italiani.

La derequisizione delle navi

ROMA, 12. - Oggi si sono riuniti al Ministero dei Trasporti i direttori delle società di navigazione italiane che esercitano trasporti di passeggeri e merci. Essi sono stati ricevuti dal com. Quilici, direttore generale dei servizi di navigazione, il quale ha iniziato la discussione sui temi proposti.

Il "Tempo" dice che in merito al più importante tra gli argomenti discussi, la derequisizione delle navi, le società in corrispettivo della derequisizione completa si impegnano a porre a disposizione del governo, per il ritorno di Stato, l'intera capacità di stiva delle loro navi, e il 25 per cento di questa ai voli calamitati; che il Ministero dei Trasporti stabilirà periodicamente.

Sospensione di congedi al postelegrafonici

ROMA, 13. - Nell'intento di garantire nel miglior modo possibile il regolare andamento dei servizi durante il periodo delle elezioni generali politiche, il Ministero delle PP. e TT. ha disposto che per tutto il periodo anzidetto non saranno più accordati congedi ordinari, salvo contrari ordini del Ministero; e che il personale addetto agli uffici burocratici, utilizzabile nei servizi attivi, vi sia adibito in forma piú larga possibile. Per i funzionari elettori fuori del luogo ove disimpegnano le loro mansioni saranno accordate facilitazioni per esercitare il loro diritto elettorale sempre compatibilmente con le esigenze di servizio.

La sistemazione dell'Alto Adige

ROMA, 13. - Si assicura che il governo non ha ancora preso alcuna decisione in merito all'assetto politico dell'Alto Adige. Una delegazione tedesca ha ricevuto da S. E. Nitti assicurazione che gli studi per la sistemazione amministrativa sono sempre in corso. Vi è chi assicura che l'autonomia amministrativa troverebbe valida sistemazione.

I cattolici possono votare

ROMA, 12. - L'«Osservatore Romano» conferma l'esistenza del responso della Sacra Penitenzieria che permette ai cattolici l'accesso alle urne politiche, senza alcuna limitazione o riserva.

Giornalisti di tutto il mondo assisteranno alle elezioni politiche di Fiume

La candidatura di Rizzo

FIUME, 12. - Il voto per Luigi Rizzo riveste oggi un significato della piú alta importanza per Fiume. Il Fascio democratico sociale, il Gruppo giovanile nazionalista, il Gruppo combattenti del Partito repubblicano, l'Unione nazionale, hanno pubblicato il seguente rovente appello ai fiumani: «Per desiderio e per invito del Comandante, alle prossime elezioni politiche assisteranno i corrispondenti dei maggiori giornali del mondo, allo scopo di smentire tutte le falsità propagate dai nostri nemici a proposito delle elezioni amministrative avvenute il 29 ottobre».

La presenza di testimoni imparziali accrescerà a misura l'importanza del prossimo avvenimento e pertanto occorre che ciascuno di voi non soltanto compia il proprio dovere votando per l'Eroe dei Tre Mari, ma nella propria cerchia di conoscenze si adoperi perché nessuno manchi alle urne.

La causa di Fiume non si difende soltanto con le armi e col sacrificio, ma anche con la scheda elettorale. La umanità della votazione deve dimostrare al mondo la nostra volontà irriducibile di essere annessi alla Patria.

Viva l'Italia! Votavoaglio per Fiume

Ieri nel pomeriggio è arrivato nel nostro porto, proveniente da Ancona, il piroscafo "Villam", con a bordo un notevole quantitativo di viveri (14 vagoni in tutto) che andranno distribuiti tra la popolazione a cura della Croce Rossa Italiana.

Il carico comprende: 45 tonnellate di caffè; 70 tonnellate di patate; 20 tonnellate di verdura varia; 5 tonnellate di castagne e 2 tonnellate di conserve.

Ieri è terminato lo scarico del secondo treno di vettovaglie che la C. R. I. ha inviato a Fiume. Esso conteneva quintali 1500 di farina bianca, 360 di caffè e 282 di lardo, regolarmente consegnati a questo Commissario dei consumi.

La compagnia di A. Chiantoni sventa le insidie del blocco

FIUME, 12. - Domani inizierà al Teatro Verdi un corso di recite la Compagnia del Cav. Amedeo Chiantoni, una delle migliori compagnie italiane.

Il Cav. Chiantoni riuscirà a passare il blocco per portare a Fiume il profumo dell'arte italiana in questo periodo grama. Facciamo ai bravi artisti che vengono tra noi i migliori auguri. La compagnia si presenterà al pubblico con "L'Avventuriero", di Alfredo Capus.

Un'azione militare di D'Annunzio?

ABBZIA 13 (notte) - Corre voce che la legione fiumana avanza su Votoca. Simultaneamente sarebbe prossima un'azione sul fronte dalmato. La notizia è riservata, ma senza carattere ufficiale.

La nazionale infortuni e l'assistenza degli invalidi del lavoro

ROMA, 13. - Al terzo congresso interalleato per lo studio delle questioni interessate gli invalidi di guerra, la Cassa Nazionale Infortuni, che ha sempre seguito con grande interesse le provvidenze per i mutilati, così intenzionalmente sviluppatesi durante la guerra mondiale, ha esposto una serie di fotografie e di cinematografie relative alla prestazione di apparecchi di protesie e alla riduzione professionale degli operai infortunati e nella Sezione del Lavoro in azione ha presentato un mutuo dell'altro dritto superiore ridotto al lavoro di tornitore.

La Cassa Nazionale Infortuni ha già fornito di apparecchi di protesie estetiche e lavorative e ha ridotti parecchi operai ispirandosi, al di fuori di ogni obbligo di legge, ad un solo fine del benessere dei lavoratori e alla utilità sociale della loro riduzione professionale.

Si da augurarsi che dell'esempio dato dalla Cassa Nazionale Infortuni sia tenuto conto nella legislazione sociale e che, secondo i voti del Comitato permanente interalleato per gli invalidi, tutte le provvidenze che furono studiate per i mutilati di guerra sieno applicate agli infortunati sul lavoro che sono molto numerosi e che abbisognano di assistenza illuminata e feconda di bene.

Il blocco elettorale delle navi mercantili

ROMA, 11. - Da informazioni assunte a fonte competente risulta che tutti'oggi sono ancora fermi a Genova, perché gli equipaggi si rifiutano di partire, i piroscafi "Perseo" e "America".

Quando alle altre navi, alle quali la Federazione dei lavoratori del mare aveva imposto il fermo, per dar modo agli equipaggi di partecipare ai comizi elettorali, le partenze avvengono regolarmente. Si può quindi nutrire speranza che il blocco, diciamo così, elettorale delle navi mercantili, è virtualmente finito.

CRONACA DI POLA

La grammatica per eccellenza

La produzione letteraria odierna, troppo superficiale e affrettata, che si accoglia con indifferenza persino i lavori di studiosi illustri.

Quanti anche la pubblicazione di una grammatica italiana, fra le tante che vengono compilate di continuo, non può certo scuotere l'opinione pubblica. Tuttavia questa del Goidanich, edita dalla casa Zanichelli, che si prende in mano con una certa sfiducia ad onta del nome del suo autore, e al primo momento ci si ispira un senso di sgomento e di una grida all'anima per la patetica irriferenza alla tradizione, incidenza ben presto la nostra attenzione e ci riempie di ammirazione. E realmente essa costituisce una novità e palea lo studio del filosofo consumato e del glottologo profondo conoscere del linguaggio umano, il quale però senza far sfoggio soverchio di erudizione in un libro destinato alle giovani menti, impareggiabilmente la sua voce autorevole senza pedanteria, anzi rendendo forse per il primo piacevole e simpatico lo studio della grammatica. Si sa già quanto i ragazzi lo amano specialmente sotto la guida di certi professori, che ancora oggi giorno per castigare gli allievi per qualche mollella, fanno fare esercizi di grammatica con poco profitto dello studio stesso.

Ma in questo libro spira un'aria di modernità, un'aria fresca e profumata. Una spietata guerra è dichiarata al vieto formalismo e alla sistematica tradizionale. Invece di far assegnamento sulla facoltà mnemonica del discente, il libro si rivolge alla sua ragione e gli insegna a pensare e a spiegarci le cause, così che la grammatica diventa lo studio non

della lingua ma piuttosto del pensiero umano, di cui la parola è soltanto il segno esteriore.

Le due parti in cui si divide sono adatte alla mentalità degli allievi e alla loro maturità per apprendere le altre lingue moderne. Ecco la preoccupazione dell'autore: di dimostrare cioè che la grammatica è non già italiana, francese, tedesca ecc., ma umana e che le lingue differiscono sì fra loro per suoni ma riproducono concetti uguali.

L'ordinamento interno è del tutto sano: non più la rigida sistematica ancoiva, con i capitoli a posto fisso, le sue regole e le brave eccezioni in fondo alla pagina. Importa di dare ai giovani nell'aspetto nei primi corsi quel quadro di cognizioni necessarie anzi indispensabili allo studio e chiunque abbia un po' di pratica dell'insegnamento, comprenderà quanto ciò sia utile, conoscendo le difficoltà che incontrano i ragazzi e gli imbarazzi in cui si trovano loro stessi di fronte agli allievi.

Ma la rivoluzione attacca anzi abbatte le famose definizioni tradizionali che vengono ripetute di sana pianta su basi solide e con grande semplicità e chiarezza. Non formule farraginose e per lo più erronee, ma semplici e quasi rudimentali e a tale scopo l'autore spiega prima di tutto l'etimologia p. e. del sostantivo e dell'aggettivo e poi passa al loro graduale sviluppo quasi inavvertitamente.

Vi sono regole? Sì, però tali che non occorre studiarle a memoria ma semplicemente pensarvi per ben comprenderle.

C'è ancora di più. Conoscendo perfettamente molti dialetti italiani, l'autore volle venir in aiuto a quanti debbono di parlar bene e di correggere la loro pronuncia dialettale.

Non conosco le idee del Goidanich a proposito del progetto del compianto professor Monaco di basare lo studio della lingua letteraria di dialetto a un fatto però che essa si sforza di migliorare la pronuncia degli italiani secondo le norme dell'ortografia toscana appunto avendo di mira i singoli dialetti.

Ma tali e tanti sono i pregi di questa opera che tutti possono rilevarli e la leggono con interesse e avidità dalla prima all'ultima riga. E non per nulla essa fu accettata dovunque con grande favore e da taluno fu detta non la grammatica italiana ma la grammatica per eccellenza. Il prof. Zillo del liceo Dante Alighieri di Trieste scrisse tempo fa all'autore che la sua grammatica era meravigliosa: la prova migliore della sua eccellenza è data dall'adozione della medesima come libro di testo in almeno tre scuole medie di Trieste, così che già nel prossimo ottobre essa si troverà in migliaia di mani di giovinetti.

Senza dubbio non sarà pago l'autore che circa un mese fa ebbe a scrivermi che la sua ambizione sarebbe di divenire maestro di lingua e di stile ai suoi concittadini. Il successo è sicuro. Ma non si può nascondere un certo orgoglio che proprio un nostro concittadino, che come tanti altri dà lustro alle cattedre delle università italiane, sia l'autore di quest'opera veramente insigne, dimostrano quanto fervente sia l'amore dell'italianità e il culto del libro in quelli che fino a ieri erano irredenti. E bisognerà formulare anche un voto che essa abbia la maggior diffusione possibile non solo nelle scuole, ma dovunque vi siano persone che abbiano in pregio lo studio della nostra lingua. Prof. F. Borri.

„Lo spirito di ribellione“

«Battuti, rinunciano alla parola...» «Annunzia senza ideale, tutto nello spasimo di non perdere quel trono che vi ha sollevato l'incoscienza e l'ignoranza: pavidi che una discussione giornalistica, nella quale voi vi sentivate ogni giorno a terra, sviasse la massa supina al vostro comando...»

Questa nostra allusione al «trono» ha suscitato lo spirito di chi? Dell'assemblea di partito, la quale ha deciso di non accettare polemicamente perché il fine machiavellistico dell'avversario è quello di sgretolare la competenza della massa operaia. L'allusione però fu raccolta da qualcuno, che mancando alla disciplina, s'è graziosamente degnato di rispondere, per non voler passare per ignorante, con «spirito di ribellione».

Spirito di ribellione contro chi? Ma dovevate, che il direttore del giornale con un manipolo di suoi egregi giovanotti insultò il convocatore degli impiegati ai quali doveva esporre le finalità della Camera sindacale del pubblico impiego, e quindi costituire la sottosezione di casta a Pola, dovevate rispondere perché con arroganza ingombrante avete mandato a monte l'adunanza. Quale autorità vi spinge a ciò?

Avete paura che gli impiegati, adducendo alla loro unica grande associazione di casta, sgretolino il proletariato poliese? Ma se tra i principi del socialismo uno dei capisaldi è l'organizzazione di tutte le forze proletarie sindacalmente? E perché dunque impedire ai lavoratori della penna di organizzare un proprio sindacato di casta? Le caste hanno la loro ragion d'essere nella Camera del Lavoro. Va bene, ma voi impedito a una casta qualunque di entrare compatta nella Camera del Lavoro stessa. E se, per patrocinare gli interessi locali, dite che basta aderire personalmente alla Camera del Lavoro, voi non impedirete tuttavia a una casta di costituirsi a sé: sarebbe un principio socialista che voi vorrete soppresso. Dunque perché il direttore del giornale, come un gradasso, ne impedisce la costituzione? Forse per mostrare davanti alla massa operaia il suo eroismo? No, non lo crediamo. Ma perché nella sua testa ritenne ingannati gli operai tutti con l'avviso di invito mandato da Sestan al giornale loro, e anche da quello erroneamente pubblicato.

Questo ragionamento, per giustificare l'abuso di violenza commesso quella sera al ricreatorio comunale, è ridicolo e traballante e fatto a fili di quella logica come sogliono fare a ore antelucane quei brachi ragionatori solitari con i fanali delle notturne vie solitarie.

Ma, allora, il direttore voleva mostrare il suo eroismo, il suo martirio davanti alla massa? No, non lo crediamo. Si trattava di un sacro... spirito di ribellione, in nome del quale rifiutano la polemica, ossia la ricerca della verità.

In tema di bagni popolari

In ogni città, giunta a un certo grado di incivilimento, la questione dei bagni popolari venne pertrattata fra le opere pubbliche con larghezza di vedute, siccome quella che è consuetudine di ritenere esterne visibili, e non amore per la pubblica nettezza. Un filosofo, interrogato come e da quali segni riconoscesse il grado di civiltà di un paese

disse: Dal consumo di sapone e di acqua.

Acqua non manca, e nemmeno il sapone manca. Si interroghi un sindaco dei tempi andati. — Bisogna far economia, in questi tempi vi dirà. E' la solita solfa. Economia, sta bene. Ma il primo mezzo per risparmiare ai cittadini la calamità delle malattie consiste nel preservarli da quei bacilli che sono conseguenza della sporcizia.

A Pola un bagno pubblico non è mai esistito. Vi sono due bagni, privati, affatto insufficienti al bisogno e costosi all'eccesso. Basti dire che in tempo di pace, ante bellum, si faceva un bagno con 20 centesimi ricevendo in aggiunta il sapone: oggi, con due lire e 50 cent, si riceve nemmeno il sapone. — Come può un governo operaio o impiegato tenersi netto settimanalmente, se perisce per un emolumento esiguo, come è il caso dei più, — come può mantenere una famiglia, e spendere per sé, moglie e figli ogni settimana in media otto lire per fare il bagno?

E' urgente dunque che il Municipio provveda alla erezione di un bagno popolare. Ma i mezzi finanziari? Quando anche il Comune fosse indotto ad aprire un debito, sarebbe in grado, a costruzione finita, di ricavarne col bagno stesso i redditi per ammortizzare gli interessi percentuali e il debito stesso.

Ma poiché la stampa è vox clamantis in deserto, dovrebbero le singole corporazioni, anziché dibattere inutili furore, pertrattare le urgenti questioni di vitale interesse, per l'attuazione delle quali, senza concordia, a nulla varrebbe l'interessamento delle persone più serie.

Congresso Cooperativo della Venezia Giulia in Trieste il giorno 23 novembre 1919

L'appello lanciato dalla nostra Lega a tutte le Cooperative d'Italia per provvedere colla massima sollecitudine ad un'intensa opera di riordinamento valga a mettere la cooperazione nella condizione di fronteggiare le gravi difficoltà dell'ora, e prendere posizione in mezzo al fallace lavoro di restaurazione ha determinato nei nostri maggiori centri un certo risveglio e provocato numerosi congressi e congressi locali nei quali si è discusso e si discuterà dei più assillanti problemi che gravano sull'attività economica del paese: i problemi cioè degli approvvigionamenti, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle case popolari.

Su questi problemi la Lega delle Cooperative ha da tempo concentrato il suo esame prospettando in formali proposte al Governo le soluzioni che si ritengono le più opportune ed efficaci ma fino ad ora con scarsi risultati.

Bisogna perciò che le Cooperative affrettino dovunque il loro riordinamento e consolidamento locale e nazionale per dare alla Lega una solida base per poter sostenere energicamente i nostri postulati.

Ecco l'ordine del giorno che verrà pertrattato al congresso cooperativo della Venezia Giulia che si terrà in Trieste nella sala Fenice (via S. Francesco d'Assisi N. 5) il giorno 23 novembre 1919 alle ore 9 ant.

1. Coordinamento di tutte le energie cooperative della Venezia Giulia, loro organizzazione locale e rapporti coll'intero movimento nazionale:

a) cooperative di consumo (relatori Verganini e Pittoni)
b) cooperative di lavoro (relatore Baldini)

c) cooperative agricole (relatori Samoggia e Morassutti)
2. Provvedimenti per l'assunzione dei lavori pubblici (relatori Giacometti e Evangelisti)

3. Servizio finanziario (relatore Cohen)

4. Proposte per la riforma della legislazione cooperativa:

a) in base alla giurisprudenza locale austriaca, ancora in vigore (relatore Pogstschneider)
b) in base a quella italiana (relatore Manfredi)
5. Vane.

Dispensario medico gratuito.

Il Comitato di Beneficenza della Comunità Evangelica di Pola ha costituito nei locali di Via della Specula N. 3 un Dispensario Medico-Gratuito per i poveri della città.

Trattandosi di un'opera essenzialmente filantropica da cui esulano finzioni e ostentazioni, ognuno è ammesso a beneficiare dei mezzi del dispensario, a qualunque religione appartenga.

La distribuzione, che è limitata a coloro che ne sono veramente bisognosi e non possono altrimenti procurarsi medicinali, avrà luogo ogni sabato dalle ore 10.30 alle 11.30 nei suddetti locali.

I titoli per ottenere gratuitamente i medicinali sono: il certificato di povertà rilasciato dal Municipio di Pola e la ricetta di un medico (possibilmente di quello comunale) comprovante la necessità dei medicinali stessi.

Presta gentilmente la sua opera il benemerito dott. Pellica, presidente del suddetto Comitato di Beneficenza; egli in casi speciali oltre alla distribuzione dei medicinali potrà tenere nell'ora e nel giorno suindicati consulti gratuiti.

Sarà gradito il concorso di tutti quei volenterosi sanitari che, ciascuno per la propria specialità, vorranno prestare la loro opera nei giorni e nelle ore che crederanno opportune in favore dei meno abbienti della città.

Avvertimento a coloro che hanno depositati in Austria tedesca.

La nostra Camera di commercio e industria di Trieste comunica: «Da parte competente si comunica che vari istituti di credito austro-germano i crediti periti ai territori tedeschi a ritirare i loro depositi, entro un breve tempo, con minaccia che in caso diverso gli importi relativi sarebbero stati depositati presso l'Ufficio austro-tedesco. Gli interessati sono pertanto invitati, affinché non vengano eluse le disposizioni del trattato di pace, a non aderire alla richiesta delle Banche sopradette.»

Ulteriori informazioni si possono ottenere all'ufficio della locale Camera di commercio e d'industria.

La regolazione della valuta

La Camera di Commercio di Trieste comunica: «Annosmandoti alla fine dell'anno senza che fosse regolata la questione della valuta e visto il grave imbarazzo in cui si sarebbe trovato il nostro Paese, la Camera di Commercio ha fatto un dispendio urgente al Governo chiedendo che non si frapponesse un nuovo indugio in questa questione di vitale per tutta la città. Ora S. E. il Presidente del Consiglio ha fatto pervenire alla Camera di Commercio il testo di questo dispendio la comunicazione che avendo il studio interministeriale esaurito lo studio complesso, la regolazione del problema della valuta avverrà entro il corrente mese.»

Università del Popolo
Al curatore dell'Università fu annesso un sottocomitato per l'arte e la musica composto dei signori: conca, Clasca, m.o. Marin, dott. Volpe, dott. Rodin e dott. Jacchi. Veniamo informati che il detto sottocomitato si occupa attivamente per organizzare il concerto inaugurale dell'Università.

Omaggio a Po'a
Il signor Commissario straordinario per il Comune di Pola è lieto di far noto a questa patriottica popolazione che Sua Ecc. il Commissario generale civile per la Venezia Giulia ha espresso il senno del Suo più grande compiacimento nel modo degno onde questa città in analogia all'anniversario della Vittoria.

Festino di danza alla costituzione dell'Unione Sportiva Poliese.

Sabato solido ballo sociale dalle ore 19-23. Domenica si terrà un festino di danza, che s'inizierà alle ore 18 e che si protrarrà fino alle 2 ore del susseguente mattino. Che a ricche sorprese, funzionerà pure il giuoco della tombola e sarà pure in palio un premio-ricordo per il maggior numero di cartoline. Le signorine sono gentilmente pregate di portar seco i collottoli. Le danze saranno allegrate da scelta orchestrazza.

Reclami del pubblico

Riceviamo da un soldato telegrafista: Come mai la compagnia d'operette Angelini, non accorda ai militari alcuna riduzione sui prezzi d'entrata al Cinescuoli, contrariamente a quanto si usa da tempo immemorabile in tutte le altre città d'Italia, e contrariamente a quanto venne praticato recentemente anche qui a Pola dal Chiantoni e da Emilio Zago? Non le pare, che mentre viene accordata una riduzione agli studenti, questa, a maggior ragione dovrebbe esistere per i militari?

Cara „Azione“

La biblioteca civica, che per troppo tempo non si poteva frequentare perché era completamente da riordinare, è rispetto i suoi battenti agli studiosi. Ci sarebbero molti che approfitterebbero volentieri alla sera, dopo il lavoro, per leggere qualche buon libro, che in questi tempi costa caro, ma che vuol? si parla: tanto e tanto si scrive di aiutare il popolo, perché ai coltivi e poi, non al più, ma al meno, la biblioteca? Capisco che manca il gas; ma il cavo elettrico è vicinissimo e congegnando un filo... al accendetterebbero molti e si avrebbe qualcosa per lo studio, di concreto per la cultura del popolo!

Una studiosa.

Car „Azione“ Nel primi giorni della nostra redenzione fu nobilmente iniziata una sottoscrizione per monumento a Dante. La sottoscrizione raggiunge una somma se non cospicua certo tale da permettere buon risultato, visto lo scoco attuale patriottico.

«Finora, cara „Azione“, è mancata parte la voce si fece udire a proposito del monumento a Dante, e tantomeno poi nessuna menzione sulla elargizione.

Dunque, a quanto questo monumento? Chi se sa qualche cosa?»

Alcuni elargitori curiosi

Un avviso riascoltato
Budiga Emilio, d'anni 29, uno di quei detentati che due settimane fa sono riusciti a fuggire dalle carceri del Clivio della Caritas, fu sorpreso ieri mattina nel C. C. in una osteria di via Fiesella e tradotto immediatamente agli arresti.

Adunanza

I capitoli e impiegati dell'arsenale e stabilimenti dipendenti sono invitati stasera a seduta all'Arc. Romano alle ore 19.30 per importanti comunicazioni.

COMUNICATO

La signora ostessa Maria Rachich nata Fabretto ha voluto ieri sera porre la mia persona in pubblico dileggio asserendo parole tali al mio indirizzo che dovrei ritenermene offeso. Senonché da tale bocca un'offesa non va raccolta, quando ella, ostessa, ha la biasimevole spavalderia di dire che „tutti i polemiani sono stupidi“?

Reudo, dunque, pubblica questa asserzione offensiva pronunciata dalla detta signora nel suo locale, presenti diversi giovinotti, affinché la cittadinanza di Pola si formi un corrispondente concetto sul contegno di quella signora ostessa.

Giovanni Fabretto fu Francesco.

AVVISO

A.lli 98 m. e alle ore 9 ant. si terrà presso questo Giudizio Distrettuale, nella sala N. 54, l'incanto delle cartelle di comprando dell'asse giscante della Massa consorziale di Gi vana TOFFOLI nata Fabris, site nei Comuni di Pola, M. sano e Medulinio.

Chi volesse concorrere a quest'incanto può insenazionare le condizioni nello studio della scrivania e presso il Giudizio Distrettuale nella Stanza N. 43.

Pola, 18 novembre 1919.
Comm. dott. Domenico Stanich notaio quale amministratore consorziale

Pattinaggio Excelsior

Aperto tutto il giorno - Lezioni gratuite - Abbonamenti convenientissimi.

Stabilimenti comunali di Pola

Avviso d'asta volontaria
Sabato 15 corr. alle ore 10 si cederanno al miglior offerente due animali con rispettivo carretto. Il prezzo d'asta va in via versato procuratore ed il ritiro dovrà seguire subito.

L'amministrazione

VINO NUOVO di 14 gradi
arrivata una grande partita a prezzi convenienti
Deposito Via Nettuno N. 7 Ditta Dell'Olio

Banca Italiana di Sconto
asogni bancari franchi di spesa in tutto il Regno

La Ditta CORREALE e C.

Piazza Venezia 4 - Tel. 195 - TRIESTE
E' l'esclusiva depositaria e Rappresentante del più forte produttore di vini dell'Italia Meridionale

Barone di Faivano

Cavaliere del Lavoro

Essa Ditta è autorizzata a stabilire su d'ora importanti contratti per qualsiasi quantità di VINO ROSSO BARLETTA e del tutto ricercato BIANCO VERDOLINO S. SEVERO, per consegna da effettuarsi fine maggio p. v. Le appaltazioni che hanno conquistato la Piazza di Trieste sono: IL VINO S. ANTONI. Vino da aperiti, dolcissimo, di vera vva malaga. IL COGNAC FAIVANO. Il migliore cognac nazionale ed il solo che può dire onorevole alle migliori marche francesi e che per la formidabile posizione economica del Barone di Faivano è rimasto in ottima stile 15 anni contro la speculazione ed i falliti guadagni della guerra.

Contratti e trattative esclusivamente da CORREALE e C., Piazza Venezia 4 - Tel. 195 - Trieste

Pulitura di vestiti

LAVANDERIA e STIRATURA

„ADRIA“

Via Augusta 8 (vicino il Tempio d'Augusto)

Assumo qualsiasi lavoro di pulitura, lavatura e stiratura di capi di vestiario, coltelli, posini e biancheria. PREZZI MODICI

CINE IDEAL

Francesca Bertini - Amleto Novelli
I beniamini di tutti i pubblici intenditori d'arte si possono ammirare ancora questa sera nello spettacoloso capisovra

PIOVRA

E' davvero un peccato lasciar passare quest'occasione senza approfittare di tanto godimento.

SPORT

La gara di Foot-Ball

Come preannunziato, domenica si effettuò l'incontro calcistico, atteso con impazienza degli ambienti sportivi, fra la squadra Rappes. Milt. P. M. di Pola e quella dell'U. S. Polese.

La squadra militare scenderà in campo con la certezza d'affermarsi splendidamente, dato le sue ultime vittorie riportate in incontri molto combattuti.

La partita avrà inizio alle 14.30 precise. Arbitrerà Jurcig.

Questa sera il Consiglio Direttivo si riunirà a seduta nella sede sociale alle ore 19.30.

Riunione della Giuria componenti la Giuria delle gare già effettuate il 5 e 6, sono invitate a seduta questa sera alle ore 20 nel Caffè Italia.

TEATRI

Politeama Ciccotti

«L' Ave Maria» ci ha offerta l'opera in un'edizione accuratissima e bene affinata dalla compagnia Angelini, e il pubblico numerosissimo accorso a teatro seppe meritare di fragorosi applausi le scene briose appassionanti e commoventi che si succedono con spigliatezza e valgono a tener sospeso l' animo o a elevarlo in un'atmosfera di poesia.

«Ottimi l'Angelini e il Vinci; insuperabile il Vezzani».

Questa sera «La vedova allegra».

Spettacoli Cinematografici Cines Minerva

Come era da prevedersi il pubblico, amante del bello, aderisce in folla ad ammirare l'emozionante dramma poliziesco intitolato «Ora, il ladro gentiluomo, il secondo Raffles».

Quanto prima: «Il diamante della morte» grandioso capolavoro drammatico d'avventura diviso in 8 serie e 32 atti.

Oggi ultimo giorno degli ultimi episodi della film che è ottenuto tanto successo «La maschera dai denti bianchi».

Continuano affollatissime le rappresentazioni della bella film «Piovra».

Dalla Venezia Giulia Echi della festa della redenzione PARENZO 9

Volontari parentini anniversario redenzione esultanti nel ricordo da Fiume d'Italia inviano fatidico Alalà.

Capitano Nicolò Caluzzi Capitano Caluzzi Fiume

Con cuore palpitante di materno amore Parenzo abbraccia in Lei generosi suoi figli accorsi a difendere nell'eroica Fiume i sacri diritti d'Italia.

FILME 3 — Primo arrivato nel nostro porto redento oggi è un anno ricordo con amore e con orgoglio la entusiastica fraterna accoglienza della cittadinanza di Parenzo Italianissima il R. Cacciatorpediniere «G. C. Abba».

Sensibilissimo mobile telegramma e col vibrante commosso ricordo della nave indimenticabile, che qui recava le prime tralme schiere, Parenzo inviò a tutti.

cliali e soldati, saluti grati affettuosi, auguri fervidissimi.

Fiume 3 — Sindaco Parenzo. Da tutte le città d'Italia s'ellevano oggi canti e gridi di gioia, ma più forte di ogni gioia, più bella di ogni dimostrazione è in noi oggi marinai e parentini uniti il ricordo.

Uccelli di legno che lasciano la penna PARENZO 11 — Domenica nel pomeriggio i carabinieri della neositata stazione di Sbandati si recavano a prendere possesso dei loro nuovi posti quando nel passare vicino al bosco circostante videro sei individui di sospetta apparenza, che sdraiati sull'erba mangiavano a quattro palmenti.

Nella loro fuga precipitosa i melanidri lasciarono dietro a sé delle ricche spoglie. Oltre ai resti del luculliano banchetto (gnocchi col capretto, infreddati da eccellente vino) furono trovati: un portafogli con più di 1000 lire in banconote, una bella quantità di corone in argento, sei anelli di grande valore, alcuni fucili di cavalleria austriaca con la canna accorciata, altre armi, munizioni ecc.

PARENZO 12 — Ieri per il genitellaco del Re la città era tutta pavesta a festa, gli uffici erano chiusi.

Di sera la banda cittadina percorse le vie rimirandosi dietro una grande folla, che improvvisò una calorosa dimostrazione patriottica.

Per tutto il mese di novembre: Farmacia di Asenone (diretta dal farmacista Andrea Ueti) Piazza del Foro.

Inspezione notturna delle farmacie

Per tutto il mese di novembre: Farmacia di Asenone (diretta dal farmacista Andrea Ueti) Piazza del Foro.

VARIETA' I comunisti d'Ambrugo contro l'Intesa

La ripresa della guerra contro l'Intesa vanno predicando i comunisti di Ambrugo in un manifesto ora pubblicato. Essi stigmatizzano inoltre la firma del trattato e fanno voti per una dittatura senza pietà e per la mobilitazione generale.

ULTIMI DISPACI Renner ossequia l'Italia

VIENNA 12 — Oggi dopo 4 anni per la prima volta, per la ricorrenza del genitellaco del re, il tricolore sventola sul palazzo di Amburgo. Il cancellier Renner si è presentato dal ministro italiano per portare gli auguri del governo austriaco.

Parigi senza giornali

PARIGI 13 — Lo sciopero dei giornali continua, né si prevede la soluzione prossima. Oggi causa un guasto alle rotative non sono usciti nemmeno i giornali socialisti.

Nell'anniversario dell'armistizio Evotodi di sangue

WASHINGTON, 13 — A Centralia, durante lo sfilamento di truppe, in occasione dell'anniversario dell'armistizio, parecchi individui hanno sparato uccidendo sei soldati e ferendone due. Si stabilì che i colpi erano partiti dal tetto di una casa. Uno dei malintesi è stato impiccato dalla folla sul ponte del fiume.

Lo sciopero generale scongiurato in America

NEW YORK, 13. — Dopo una discussione durata 17 ore il comitato esecutivo del sindacato dei minatori ha deciso di ritirare l'ordine dello sciopero.

I tedeschi tentano un'avanzata in Lituania

KOWNO, 13. — Nelle vicinanze di Svat veliki un treno armato tedesco ha cercato di penetrare nella stazione di Loankolai, ma è stato impedito dai porti avanzati lituani. I tedeschi hanno fatto venire artiglieria e mitragliatrici e sono avanzati su larga fronte.

In fiasco. ZAGABRIA, 12. — Si ha da Belgrado che il reggente Alessandro con decreto reale ha elevato al rango di città Sussak e Vukovar.

Vukovar è un importante centro del Sirmio.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)

Camera completa e annessa una macchina Singer Via Carpiolo 21, II 6088E

Yendes! letto bambino con materasso, tavolo di cuoio con lampada gas. Via Besenghi 24 6080E

Commercio ed industria Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (B)

Yendes! casa di tolleranza a Rovigno per informazioni Rivolgersi Caffè Centrale Rovigno 6038E

Wiener Mode nella libreria Schmidt, Foro 6014E

Compero tappeti turchi nuovi e usati di qualsiasi grandezza Rivolgersi subito-cortina Via Barbodani 17 6080E

Rivenditori della, fazzoletti, spago, stoffe, ghia, tempieri, spazzole, pantaloni, landi, carta litina, carta sgritta, broccato, s'anna, corfide, bottoni, scodi di s'anna, s'lecco all'agosto Giacomo Levi, Trieste, via S. Niccolò 19. 21E

Corrispondenza Privata 10 Cent. la parola. Minimo Lire 1. (C)

Pronti alla di Lei in espone di giorni fa o riepandono nello nell'abbigliamento, ai spiriti meglio Nolly 6077E

DIVERSE Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1.

Importanza delle dimensioni dipende dal genere, quanto della diffusione del titolo che si riproduce. «L'AZIONE» è il più alto di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per informazioni rivolgersi al direttore, strada

Darebessi con a tre signori imperi Via Cesta 4 6014E

Signorina corone lettrici telano n cambrico tedesco offerte all'Asione 6065E

Occasione! A prezzi favorevoli grande partita

Maiali d'ingrasso Via Badoglio 71

RECENTE ARRIVO Biscotti alla Vaniglia in pacchetti a 100 gr. e sciolti a Lire 7 il chilogr.

CIOCCOLATO Santè a L. 8.50 — CIOCCOLATO Block Milano a L. 9.50 — CIOCCOLATO Mignon, Gianduja, Talmine, Piramide — Fondant — LACTUSIA, Zürcher al latte, Zürcher Fondant — CARAMELLE Torino a L. 11 il chg. — FONDANT a L. 11.50 il chg. — LIQUORI: Cognac a 3 qualità, Sirena, Zabaglione — CONSERVA Pomodoro Marca «Conti Calisa» a L. 3.40 il chg., vassetti da mezzo chg. — STRUTTO Brasiliano in vasi da chg. a L. 7.60 il chg.

Esclusivamente all'ingrosso presso la D. F. H. BUCHBINDER, Via Zonta 7, Trieste — Telefono inter. 396

Le malattie di stomaco, fegato, intestino si curano radicalmente facendo uso delle Acque

TAMERICI, TORRETTE, REGINA, TETTUCCO ecc. delle R. R. e N. TERME DI MONTECANTINI — in vendita ovunque

Deposito Generale in Trieste Stab. Chim. Ind. F. e Co. Mell

Cine Minerva Fra giorni s'inizieranno le rappresentazioni d'un capolavoro superiore alla «Maschera dai denti bianchi», quanto per le succedute d'avventure meravigliose, come per la ricchezza di episodi drammatici e comici, inseguimenti, incendi, lotte estreme fra vita e morte, situazioni emozionantissime che terranno vivo l'interesse di ognuno. Questa meravigliosa film che si divide in 8 episodi e 32 atti, s'intitola

II DIAMANTE DELLA MORTE I. Episodio: La regina d'annida — Il diamante sacro — Uniti nel peccato — La camera di ferro. — 2. La sala N. 7. — Corri, Wally, corri — Diamante falò — L'orribile tomba. — 3. Il tranello — Condannata a morte — Il terribile segreto — A mezzanotte in punto. — 4. L'era suprema — Il piano di via sole — Treppie rimbombanti — Il nuovo governo. — 5. Stronca lotta — Il direttore di Boston — L'insediamento — Fra cielo e acqua. — 6. Nuove investigazioni — La regina si diverte — Belle mascherate — L'ora della regina. — 7. Sorveglianza — Il nuovo nascondiglio — 8. Fianchi di profuma — La caccia continua. — La sacerdotessa Siva — Il segreto del Bramino. Protagonista principessa MIRA PEARL WHITE, l'insuperabile famosa della film «La maschera dai denti bianchi»

Da vendere camera completa massima con piano nuovo Via Valle 18 6077E

Da vendere stanza da letto da una persona mobili e utensili di cucina, nonché un letto in forma di piano nuovo Via Carlo D'Azeglio 17 piano terra 606E

Yendes! biligero e lampada a gas, appropria, bollitore, imbottita e film 6091E Via Domiziana 7, case Podv.lik 6091E

Da vendere stoviglie, setolo nero roschi, stoviglie e mandolino Via S. Felice 6. II. 6062E

Da vendere stanza da letto con piano, scrivania, seggio, guasone pelle nera, scrivania, letto Via D'Ante 15 I 608E

Da vendere appoggio bina quasi nuovo per un'arredatura moderna. Visitare dalle 15 alle 16 e dalle 17 alle 18 Via Monio 2 6098E

Da vendere biligero nuovo e una sedia inglese Via Marianna 6 solo lato 608E

Da vendere camera completa Via Manzoni 6. II 6080E

Da vendere camera da letto completa e annessa una macchina Singer Via Carpiolo 21, II 6088E

Yendes! letto bambino con materasso, tavolo di cuoio con lampada gas. Via Besenghi 24 6080E

Commercio ed industria Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (B)

Yendes! casa di tolleranza a Rovigno per informazioni Rivolgersi Caffè Centrale Rovigno 6038E

Wiener Mode nella libreria Schmidt, Foro 6014E

Compero tappeti turchi nuovi e usati di qualsiasi grandezza Rivolgersi subito-cortina Via Barbodani 17 6080E

Rivenditori della, fazzoletti, spago, stoffe, ghia, tempieri, spazzole, pantaloni, landi, carta litina, carta sgritta, broccato, s'anna, corfide, bottoni, scodi di s'anna, s'lecco all'agosto Giacomo Levi, Trieste, via S. Niccolò 19. 21E

Corrispondenza Privata 10 Cent. la parola. Minimo Lire 1. (C)

Pronti alla di Lei in espone di giorni fa o riepandono nello nell'abbigliamento, ai spiriti meglio Nolly 6077E

DIVERSE Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1.

Importanza delle dimensioni dipende dal genere, quanto della diffusione del titolo che si riproduce. «L'AZIONE» è il più alto di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per informazioni rivolgersi al direttore, strada

Darebessi con a tre signori imperi Via Cesta 4 6014E

Signorina corone lettrici telano n cambrico tedesco offerte all'Asione 6065E

Occasione! A prezzi favorevoli grande partita

Maiali d'ingrasso Via Badoglio 71

RECENTE ARRIVO Biscotti alla Vaniglia in pacchetti a 100 gr. e sciolti a Lire 7 il chilogr.

CIOCCOLATO Santè a L. 8.50 — CIOCCOLATO Block Milano a L. 9.50 — CIOCCOLATO Mignon, Gianduja, Talmine, Piramide — Fondant — LACTUSIA, Zürcher al latte, Zürcher Fondant — CARAMELLE Torino a L. 11 il chg. — FONDANT a L. 11.50 il chg. — LIQUORI: Cognac a 3 qualità, Sirena, Zabaglione — CONSERVA Pomodoro Marca «Conti Calisa» a L. 3.40 il chg., vassetti da mezzo chg. — STRUTTO Brasiliano in vasi da chg. a L. 7.60 il chg.

Esclusivamente all'ingrosso presso la D. F. H. BUCHBINDER, Via Zonta 7, Trieste — Telefono inter. 396

Le malattie di stomaco, fegato, intestino si curano radicalmente facendo uso delle Acque

TAMERICI, TORRETTE, REGINA, TETTUCCO ecc. delle R. R. e N. TERME DI MONTECANTINI — in vendita ovunque

Deposito Generale in Trieste Stab. Chim. Ind. F. e Co. Mell

Cine Minerva Fra giorni s'inizieranno le rappresentazioni d'un capolavoro superiore alla «Maschera dai denti bianchi», quanto per le succedute d'avventure meravigliose, come per la ricchezza di episodi drammatici e comici, inseguimenti, incendi, lotte estreme fra vita e morte, situazioni emozionantissime che terranno vivo l'interesse di ognuno. Questa meravigliosa film che si divide in 8 episodi e 32 atti, s'intitola

II DIAMANTE DELLA MORTE I. Episodio: La regina d'annida — Il diamante sacro — Uniti nel peccato — La camera di ferro. — 2. La sala N. 7. — Corri, Wally, corri — Diamante falò — L'orribile tomba. — 3. Il tranello — Condannata a morte — Il terribile segreto — A mezzanotte in punto. — 4. L'era suprema — Il piano di via sole — Treppie rimbombanti — Il nuovo governo. — 5. Stronca lotta — Il direttore di Boston — L'insediamento — Fra cielo e acqua. — 6. Nuove investigazioni — La regina si diverte — Belle mascherate — L'ora della regina. — 7. Sorveglianza — Il nuovo nascondiglio — 8. Fianchi di profuma — La caccia continua. — La sacerdotessa Siva — Il segreto del Bramino. Protagonista principessa MIRA PEARL WHITE, l'insuperabile famosa della film «La maschera dai denti bianchi»

Da vendere camera completa massima con piano nuovo Via Valle 18 6077E

Da vendere stanza da letto da una persona mobili e utensili di cucina, nonché un letto in forma di piano nuovo Via Carlo D'Azeglio 17 piano terra 606E

Yendes! biligero e lampada a gas, appropria, bollitore, imbottita e film 6091E Via Domiziana 7, case Podv.lik 6091E

Da vendere stoviglie, setolo nero roschi, stoviglie e mandolino Via S. Felice 6. II. 6062E

Da vendere stanza da letto con piano, scrivania, seggio, guasone pelle nera, scrivania, letto Via D'Ante 15 I 608E

Da vendere appoggio bina quasi nuovo per un'arredatura moderna. Visitare dalle 15 alle 16 e dalle 17 alle 18 Via Monio 2 6098E

Da vendere biligero nuovo e una sedia inglese Via Marianna 6 solo lato 608E

Da vendere camera completa Via Manzoni 6. II 6080E

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Sartoria Unione POLA Via della Specola

La più grande, la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe per civili, militari e signore

Trattoria ex Smareglia di GIOVANNI ROVIS - Port'Aurea ottimi vini neri e bianchi, italiani e italiani - Cucina eccellente sempre pronta.

«Aurorium» British Cream for Cheese - il più mondiale per scarpe nere e colorate

American Wax - cera nera e colorata per calzature

Peca (mol.) qualità insuperabile Formelle - cera per parchetti bianca e gialla

Vischio chimico d'effetto sorprendente

Lederfett grasso estratto per cuoi e firmetti marca R. F. S. G. Concessionari esclusivi

AVON & RUGO TRIESTE

Via Carpiolo 2 - Via Coroneo 35 Deposito G. Busich Pola - Via Nuova 5

S'anno spedizioni in provincia con la massima sollecitudine

CARTA BIANCA d'impacco adattatissima per negozianti è in vendita presso la nostra Amministrazione.

L'uso delle carni congelate

Il consumo della carne congelata — scrive il *«Revue Scientifique»* del 13 settembre — quasi nullo prima della guerra, ha preso, dal principio delle ostilità, considerevole importanza come mezzo per rifornire, sia gli eserciti al fronte, sia le popolazioni dei paesi invasi. L'Inghilterra ne ha introdotto nel 1918, 450.000 tonnellate e più di un milione di tonnellate ne sono state trasportate, in questo periodo, nel mondo intero.

Dall'armistizio in poi, la quantità di carni congelate distribuite alle popolazioni delle regioni devastate e liberate è stata dal pari molto elevata. Finalmente, per superare il periodo critico della primavera, il Ministero dell'Agricoltura e dei Rifornimenti ha ceduto alle città migliaia di tonnellate di carni congelate. Parigi e il dipartimento della Senna ne consumano circa 260 tonnellate ogni giorno.

Non è quindi intempestivo dire le ragioni scientifiche e pratiche che militano in favore della carne congelata, e indicare come si conservano le carni col freddo artificiale.

Vi sono due specie di carni congelate: le «carni refrigerate», raffreddate semplicemente a una temperatura da -10° a $+4^{\circ}$, e le «carni congelate» propriamente dette, portate a temperature da -10° a -15° .

Bisogna ricordare che, prima della guerra l'industria delle carni refrigerate non si limitava a conservare quelle destinate al consumo locale, dall'Argentina alla Nuova Zelanda e dall'Australia si trasportavano nel nostro continente carni refrigerate a -10° o a 0° , leggermente formazzate alla superficie. Locali frigoriferi alla partenza, stive frigorifere per viaggio, magazzini frigoriferi nel luogo di destinazione.

Depo la guerra, questo commercio prospera, e in Francia, che ha risorse così ottimali (considerabili, dovrà creare una fonderia frigorifica ed estendere da per tutto i magazzini industriali e i magazzini frigoriferi. Ed è probabile che quest'industria si svilupperà e si perfezionerà, anche perché la carne refrigerata a 0° in commercio maggior valore della congelata.

La carne refrigerata

Le carni refrigerate non differiscono gran fatto dalle fresche: sono più tenere, egualmente nutritive, più saporite. Le alterazioni microbiche, cioè, nella carne fresca semplicemente esposta alla corrente d'aria, possono prodursi nei punti di contatto fra la carne e il materiale adoperato, avvengono in proporzioni molto minori nelle carni conservate in locali freddi preparati allo scopo. Questi possono permettere di conservare la carne del paese per alcune settimane dopo la macellazione, e quella proveniente da altri luoghi per alcuni giorni dopo l'arrivo.

Il vantaggio che dà l'uso del freddo artificiale, sotto questo punto di vista, è considerevole. Le masse sanno che le cosce, le bistecche, le bistecche, lo stufato sono più saporiti quando la carne è più matura. Fra una costata di manzo ammazzato nello stesso giorno e una costata di manzo refrigerato, vi è la stessa differenza che passa fra una pera appena staccata e una pera giunta a giusta maturazione dopo la raccolta.

La carne refrigerata, avendo perduto parte della propria umidità, recalcide, a parità di peso, maggior quantità di

sostanze nutritive. La perdita di umidità può raggiungere dal 2 al 3 per cento in qualche settimana di frigorifero.

Le esperienze, fatte al laboratorio del Servizio d'ispezione veterinaria sanitaria dei mercati, per conto del Ministero della guerra nel 1909 e nel 1910, hanno luminosamente approvata la necessità di refrigerare soltanto carni sane e pallidissime. Il freddo non può render sane carni contenenti germi di microbi, né, a più forte ragione, carni già alterate. L'azione del freddo si limita a rallentare l'attività dei batteri, ma non logie che questi conservino la proprietà di riprodursi. Se le carni non sono tenute, esse possono infettarsi più o meno largamente alla superficie e talvolta anche in profondità. L'azione benefica del freddo non viene ostacolata. Bisogna dunque evitare di mettere nelle camere di refrigerazione carni inette o in via di alterazione.

Direttore: Dott. Antonio De Bert
Irene responsabile: Bernardo Staffetta
Via S. Salvo, 23 - Trieste



Deposito
Filati per reti da barca
Corde greggie e catramate
Tele per tende e vele
Copertoni Impermeabili
Spaghi
Spedizioni per la provincia
GIOV. SIVITZ
TRIESTE
VIA G. GALATTI N. 8
TELEFONO N. 18-23

Auto-Garage
Officina per riparazione d'automobili e riparazione pneumatici
Deposito gomme pieno per carrozza
marca „TALBOT“
Pattini per cavalli
Accessori e gomme per automobili
MARCELLO CILIA ... TRIESTE
Via Giulia 23 Trieste 11-14

GRANDE DEPOSITO SALUMI
Trieste - Piazza Goldoni 10
Si assumono appesazioni per l'Istria
Salami milanesi, Mortadelle
Prosciutti, Formaggi ecc.
Imballaggio gratis

Banca Italiana di Sconto
Cutite le operazioni di Banca

RIAPERTURA
del LUOGO DI COLAZIONE
e SPACCIO CAFFE
con **mercato Salumi, Prosciutto, Formaggio, Vini esteri e nazionali, come pure bibite calde e rinfrescanti.** - Stanze per forestieri
Alla mattina si riceve il PUNCH CALDO
Dev. ANTONIO SILICH, Via Mazzini N. 1

Grande assortimento
FOCOLAI
ECONOMICI
trasportabili e per murare
STUFE a carbone,
a petrolio e a gas
presso
Francesco Zanetti - Via Dante 20

SPOSI!
Non fate acquisti di mobili, senza prima aver visitato le fototipie delle
FABBRICHE RIUNITE DELLA LOMBARDIA
per la produzione di mobili d'ogni genere e stile
Camere da letto, camere da pranzo, salotti, studi, anticamere, adobbi completi di appartamenti, alberghi, stabilimenti e prezzi convenienti — Massima eleganza
Visitate presso gli agenti per l'Istria
RAZA & FOSSATI - POLA
Via Sissano N. 29

ISOLABELLA E LA GRAN MARCA DEL BUONGUSTAI IN TUTTO IL MONDO
AMARO
VIA BERGIA - Telefono 160

Depositario S. CLAI - POLA
VIA BERGIA - Telefono 160

Madame Bovary
Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

L'ortessa dunque si mise a raccontargli ciò che essa aveva saputo da Teodoro, il domestico del notaio, e quantunque ella odiasse Teller il caffettiere bismasava tuttavia Lheureux. Era una imbrogliona, un rettile strisciante.

— Ah! guardatelo, disse ella, ecco sotto le arcate: salute adesso la signora Bovary, che ha un cappello verde. Essa anzi è a braccio del signor Boulanger.

La signora Bovary fece Homas. M'affrettò a porgerle i miei omaggi. Forse che lei sarà contenta di poter ottenere un posto nel recinto, sotto il peristilio.

E senza ascoltare più oltre la signora Lefrançois, che lo chiamava per raccontargli la storia più diffusamente, il farmacista s'altanò con un passo rapido col sorriso sulle labbra e coi garretti levati, distribuendo a dritta e a sinistra una quantità di saluti e complimenti e riempiendo un po' spazio con le grandi falde del suo abito nero, che svolazzavano al vento dietro di lui.

Rodolfo, avendolo scorto da lontano, aveva preso un passo più rapido; ma la signora Bovary soufflava; egli allora rallentò e le disse sorridendo, ma con un tono brutale:

— Facevo per evitare quello zibico di farmacia.

Ella gli diede un colpo col gomito.

— Che vuol dir questo? si domandò egli fra sé.

Ella lo guardò con la coda dell'occhio continuando sempre a camminare.

Il suo profilo era così calmo, che non ci si indovinava niente. Si staccava in piena luce dall'ovale suo cappellino che aveva dei nastri pallidi che rassomigliavano a foglie di rosa. I suoi occhi dalle lunghe ciglia si azzardavano davanti a lei e quantunque fossero bene aperti, sembravano un po' screti degli zingari arrostati dal sangue che pulsava dolcemente sotto la sua pelle delicata. Un color rosso tingeva leggermente le sue mani: essa piegava la testa sulla spalla e fra le sue labbra si vedevano gli orli audaci dei suoi bei denti bianchi.

— Che si vuol di me? pensava Rodolfo.

Quel gesto di Emma non era stato che un avvertimento; perché il signor Lheureux gli accompagnava e di tratto in tratto diceva qualche parola, come per entrare nella loro conversazione.

— Che superba giornata! tutti sono fuori!

E la signora Bovary, come pare Rodolfo, non gli rispondevano affatto, mentre al più piccolo movimento che facevano, egli s'avvicinava dicendo: «comandano?» e portava la mano al cappello.

Quando furono davanti alla casa del maresciallo, invece di continuare la strada fino alla barriera, Rodolfo, bruscamente, prese un'altro sentiero, trascinandolo la signora Bovary e gridò:

— Buonasera, signor Lheureux, arrivederci!

— Come l'avevo congedato! disse lei ridendo.

— Perché mai, riprese lui, lasciarsi invadere dagli altri? e poi oggi lo ho la fortuna di essere con voi.

Ella diventò rossa. Egli non compì la sua frase. Parò invece del bel tempo e del piacere che provava camminando sull'erba. Qualche margherita era già spuntata.

— Ecco qui delle gentili primaverine disse egli, e margherite per fornire gli oracoli a tutte le donzelle inmemorate del paese.

E aggiunse:

— Se ne cogliesse anch'io. Che ne pensate voi?

— Siete forse inmemorata? fece lei tossendo un po'.

— Eh! Eh! Chi lo sa, rispose Rodolfo.

Il prato incominciava a riempirsi di gente e le contadine vi urtavano con le loro grandi ombrelle, con le loro ceste e i loro bambini. Spesso bisognava far posto davanti a una lunga fila di campanone, e fantasche in calze azzurre, con scarponi bassi, con anelli d'argento, e che puzzavano di latte al solo avvicinarsi. Camminavano tenendosi per mano e lottavano delle lunghe file che ingombavano quasi tutto il prato. Ma era giunto il momento dell'esame e i coltivatori, gli un dopo gli altri, entravano in una specie d'ipodromo, forma-

to da una lunga corda fissata su bastoni. Le bestie erano là, col naso rivolto verso la corda e con le groppe ineguali confuse in una lunga linea. I porci semiaddormentati e suzi ficcavano il grugno in terra; i vitelli mugugnavano; le pecore belavano, le vacche, con un gincocchio ripiegato, stendevano il loro ventre sull'erba, e, ruminando lentamente strizzavano le loro palpebre pesanti, secche dalle mosche che ronzavano intorno. Carrelli con le braccia nude trattenevano per la cervice alcuni stalloni impennati, che nitivano con le narici spalancate vicino alle cavalle. Queste stavano impassibili, allungando la testa con la criniera pendente; mentre i loro piedi riposavano alla loro ombra, oppure cozzavano la testa contro il ventre delle madri; e sopra la lunga ondulazione di tutti questi corpi ammoniti, si vedeva levarsi al vento, come un'onda, qualche criniera bianca oppure innalzarsi qualche paio di corna appuntite o delle teste di uomini che correvano.

Da parte, fuori del recinto, cento passi più lontano, c'era un grande loro nero, con un cerchio di ferro alle narici e con non si sapeva, come una statua di bronzo. Un bambino in calzoncini corti lo teneva per la corda.

Infatti, fra le due file, avanzavano alcuni signori con un passo pesante ed esaminavano ogni animale, consultandosi poi fra loro a voce bassa. Uno di loro, che sembrava il più autorevole, prendeva degli appunti su un taccuino. Era il presidente della commissione: il signor Derogeraz della Panville. Appena riconosceva Rodolfo gli si avvicinò e sorrideva con un'aria amabile.

— Come voi, signor Boulanger, ci abbandonate?

Rodolfo protestò dicendo che sarebbe venuto. Ma quando il presidente disse: sparve.

— No, in fede mia, riprese, non ci andrò: la vostra compagnia vale più della sua.

E, prendendosi beffe dei comizi, Rodolfo, per poter circolare con più agio, mostrava al presidente il suo lasciapassare azzurro, e talvolta anche si fermava davanti a qualche bel soggetto, come la signora Bovary non ammirava punto. Egli se ne accorse e si mise a scherzare sul conto delle signore di Jonville e sul loro modo di vestire.

(Continua)